

Jacopo Pellegrini Il neo acquisto dei gardesani ha retto da solo il peso dell'attacco nel match pareggiato 0-0 in casa contro il Novara

Feralpisalò, dal mercato spunta l'idea Di Stefano

• **Nuovo obiettivo per l'attacco dei gardesani: sfumato Candellone si fa largo l'ipotesi che porta alla baby punta del Modena**

SERGIO ZANCA

SALÒ Riprenderà oggi pomeriggio la preparazione della Feralpisalò in vista del match di sabato a Meda contro il Renate del direttore sportivo Oscar Magoni, un ex. Per Aimo Diana, altro ex, si tratta di un appuntamento ricco di brillanti ricordi, visto che in Brianza ha trascorso tre annate piene di eccellenti risultati. Proprio col Renate il tecnico di Flero ha infatti trovato il modo di affermarsi, e di imporsi all'attenzione generale, dopo le esperienze al Sud (Melfi in Basilicata e Sicula Leonzio).

Mercato, fermento in attacco

Ma questa settimana è cruciale per il mercato, che si concluderà venerdì 30 agosto a mezzanotte. Il ds dei gardesani, Andrea Ferretti, è alla disperata ricerca di due attaccanti. L'unico a disposizione di Diana, al momento, è Jacopo Pellegrini, che, dopo le esperienze con la Reggiana (promozione ottenuta nel 2023) e il Vicenza, ha accettato di lasciare il Sassuolo, proprietario del cartellino, e firmare un triennale coi verdeblù. Venerdì, all'esordio in campionato contro il Novara, Pellegrini si è reso pericoloso con un paio di incursioni in area, sventate in maniera irregolare dagli avversari, senza che l'arbitro facesse una piega.

Evidente, però, che Jacopo è un tantino abbandonato a sè stesso, perché Davide Di Molfetta non è una seconda punta, e da rifinitore va a cercare il pallone un po' ovunque. Identico discorso per l'altro Davide, Voltan: ha le stesse caratteristiche, e si muove lontano dall'area. Indispensabile, quindi, trovare un paio di punte di ruolo.

La Juve Stabia ha messo a tacere le voci su Leonardo Candellone, che ha contribuito a portare i campani in B, debuttando una settimana fa con un clamoroso successo a Bari. Il 27enne pugliese, di scuola Toro, non è in vendita, hanno urlato dal Sud. Così è spuntato il nome di Lorenzo Di Stefano, 22 anni il prossimo 19 settembre, che nello scorso campionato ha iniziato a Lecco e proseguito a Modena. Originario di Catania, è cresciuto nella Sampdoria, e ha esordito tra i professionisti col Gubbio.

Lo 0-0 coi piemontesi ha dimostrato che gli altri reparti della Feralpisalò sono a posto. Nonostante le assenze degli infortunati Rizzo, Pilati e Verzeletti, la difesa è parsa solida. Il portiere Rinaldi (2002), Cabianca (2003), gli esperti Pasini ('91) e Luciani ('90) hanno respinto ogni tentativo. Bene pure il centrocampo, con Zennaro regista, affiancato da Herghelegiu, Balestrero (mezze ali), Vesentini e Giudici (esterni). Effervescente la prestazione di Pietrelli, entrato a metà ripresa. Ora è necessario far quadrare i conti in attacco, evitando di sperperare punti preziosi in avvio di stagione.